



Timidi segnali di ripartenza?

Fioriscono iniziative avvisaglia di una primavera e di un'estate che preannunciano la "rinascita" del territorio. Ritorna la tradizione con Franciacorta Historic e in motori d'epoca. In attesa del mese di aprile dedicato al manzo all'olio

Iniziative

DI DANIELE PIACENTINI

Ripartire, ricominciare. Incontrarsi, seppur in totale sicurezza. Dopo due anni di webinar, online e virtualità, la Franciacorta prova a tornare a vedersi dal vivo. Lo fa con un primo, seppur timido, fiorire di iniziative, possibile avvisaglia di una primavera e di un'estate che – pandemia permettendo – si preannuncia come quella della rinascita del territorio. I primi a lanciare il cuore oltre l'ostacolo è stato il Comune di Castegnato, che ha deciso di spalmarlo su un'altra decina di territori la propria storica rassegna "Franciacorta in bianco" dedicata all'eccellenza casearia. L'idea è quella di una serie di fine settimana in modalità non più grande evento ma "Convivium". Dopo Castegnato, Ome e Passirano, la prossima tappa sarà questo sabato e domenica al Convento dell'Annunciata, sul Monte Orfano di Rovato. Si parlerà di "Agenda Franciacorta. Dalle visioni alle azioni", una tavola rotonda accompagnata dalla visita guidata del Convento. Nelle prossime settimane la rassegna itinerante proseguirà, per quanto riguarda la primavera, a Cazzago San Martino (27 marzo), Monticelli Brusati (24 aprile), Gussago (29 maggio) e Provaglio d'Iseo (19 giugno).

Franciacorta historic. Un'altra tradizione che ritorna è quella dedicata ai motori d'epoca. Si alzano i giri per l'organizzazione della nuova edizione del Franciacorta Historic, in programma venerdì 8 e sabato 9 aprile in Franciacorta; la gara, giunta alla sua 15esima edizione, sarà riservata alle vetture costruite fino al 1971

oltre a una selezione di modelli di particolare interesse storico e collezionistico prodotti entro il 1976, scelti ad insindacabile giudizio del Comitato organizzatore. Forti del record di partecipanti dello scorso anno, con 130 equipaggi verificati fra cui 23 top driver e ben 39 vetture anteguerra, gli organizzatori in queste settimane sono impegnati nella predisposizione del format di gara che riserverà diverse novità, a cominciare dal percorso attraverso le più affascinanti zone della Franciacorta e lungo le sponde del Lago d'Iseo con numerose prove cronometrate, mai ripetute, e adatte per ogni tipologia di vettura, dalle più datate a quelle di più recente costruzione. Particolare attenzione verrà data alla parte sportiva, da sempre molto apprezzata da tutti partecipanti, abbinata a un'ospitalità di primo livello, tipica della Franciacorta. Le iscrizioni, solo online, su www.franciacortahistoric.it.

VignaStorica. Dai motori... alle due ruote: il 3 aprile Rovato ospiterà la prima assoluta di "VignaStorica", gara ciclo-storica con partenza e arrivo in Piazza Cavour, che attraverserà tutto il territorio franciacortino con biciclette d'epoca. I numeri: 50 chilometri di percorso, immersi nei vigneti e nei borghi della Franciacorta; 500 metri di dislivello; 2 ristori sul percorso e un...pranzo finale, ovviamente a base di manzo all'olio De.Co.

Il mese del manzo all'olio. Proprio il piatto tipico sarà protagonista,

tutto aprile, con il "Mese del manzo all'olio di Rovato", che coinvolgerà con menù ad hoc i principali ristoratori della cittadina, a corollario del ritorno più atteso: quello di Lombardia Carne, con la sua 131esima edizione. Dopo due edizioni sospese a causa dell'emergenza sanitaria, il Comune ha infatti deciso quest'anno di organizzare la kermesse dedicata alle produzioni agricole e al mondo dell'enogastronomia del territorio franciacortino. "Sarà – spiega il sindaco, Tiziano Belotti - una manifestazione un po' a ranghi ridotti e segnata ancora dalle restrizioni pandemiche, ma che vuole essere anche un grande segnale di speranza e di ripresa verso le normali attività del nostro territorio". Le prime indicazioni del programma: sabato 2 aprile il convegno nazionale sulla carne con il gastronomo Paolo Massobrio; domenica 3 l'inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorità regionali e locali e infine lunedì 4 il mercato tradizionale. In mezzo i concorsi per animali, mostre, show cooking, food truck, visite guidate, battesimo della sella e attrazioni per i più piccoli, degustazioni dei prodotti tipici e tanto altro, a partire – novità 2022 – da un'osteria tipica con il meglio dei vini lombardi. Subito dopo, tra aprile e giugno, un altro grande ritorno in presenza: quello con il "Festival Carta della Terra", la manifestazione itinerante in tutta la Franciacorta su ambiente e sostenibilità organizzata da Fondazione [Cogeme](http://www.cogeme.it), impegnata in questi giorni a celebrare i primi vent'anni di vita.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



UN'IMMAGINE D'ARCHIVIO DI FRANCIACORTA HISTORIC

